



Comune di Varallo Pombia

PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74

Inviata ai Capigruppo Cons. il 15/09/2011

Prot. 10344

OGGETTO:

D.LGS 286/1998 E LEGGE 223/2008 - ADESIONE AI PROGETTI "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 4.13" E "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 4.18" DA ATTUARSI DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA TRAMITE L'ASSOCIAZIONE LIBERAZIONE E SPERANZA ONLUS.

L'anno duemilaundici addì sei del mese di settembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PARACHINI LUIGI MARIO - Sindaco	Sì
2. GUGLIELMETTI PATRICK - Vice Sindaco	Giust.
3. BACCAGLIONE GERMANO - Assessore	Sì
4. FANCHINI UGO - Assessore	Sì
5. ALBERTALLI MAURO - Assessore	Sì
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott. DI ROSOLINI SALVATORE, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Dott. PARACHINI LUIGI MARIO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 74 del 06/09/2011

OGGETTO:

D.LGS 286/1998 E LEGGE 223/2008 - ADESIONE AI PROGETTI "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 4.13" E "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA 4.18" DA ATTUARSI DA PARTE DELLA PROVINCIA DI NOVARA TRAMITE L'ASSOCIAZIONE LIBERAZIONE E SPERANZA ONLUS.

La Giunta Comunale

- visti l'art. 13 della legge 11 agosto 2003 n. 228 e l'art. 1 del D.p.r. 19 settembre 2005 n. 237 recanti misure contro la tratta e la riduzione o mantenimento di persone in schiavitù o in servitù;

- visti l'art. 18 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e gli artt. 25 e 26 del D.p.r. 31 agosto 1999 n. 394 in materia di contrasto delle organizzazioni criminali dedite allo sfruttamento della prostituzione e di sostegno delle vittime intenzionate a sottrarsi ai condizionamenti e alla violenza delle stesse organizzazioni criminali;

- considerato che la legge 2 luglio 2010 n. 108 ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla lotta contro la tratta di esseri umani fatta a Varsavia il 16 maggio 2005 la quale, da un lato, afferma che la tratta di esseri umani costituisce una violazione dei diritti umani e un'offesa alla dignità e all'integrità dell'essere umano, dall'altro, ritiene che il rispetto dei diritti delle vittime, la loro protezione e la lotta alla tratta di esseri umani devono costituire obiettivi prioritari per le comunità locali;

- tenuto conto che la Direttiva 2011/36/UE del 5 aprile 2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, auspica che ogni comunità realizzi azioni finalizzate a contrastare le cause profonde del fenomeno e a ridurre la vulnerabilità delle vittime mediante specifici programmi di sostegno ed assistenza;

- verificato che in data 7 luglio 2011 è stato pubblicato, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, il bando congiunto per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi a favore delle vittime della tratta e grave sfruttamento aventi ad oggetto "programmi di emersione e prima assistenza ex art. 13 della L. n. 223/2008" e "programmi di assistenza ed integrazione sociale ex art. 18 D.Lgs. n. 286/98";

- preso atto che la Regione Piemonte intende aderire, in qualità di capofila, al citato bando congiunto, presentando la candidatura di due progetti denominati "Piemonte in rete contro la tratta 4.13" e "Piemonte in rete contra la tratta 4.18";

- constatato che, per il territorio della Provincia di Novara, le azioni previste dai due progetti promossi dalla Regione Piemonte saranno attuati dalla Provincia di Novara tramite l'associazione "*Liberazione e speranza-Onlus*" regolarmente iscritta, dall'anno 2000, alla seconda sezione del registro delle associazioni di cui all'art. 52, comma 1, lett. b) del D.p.r. 31 agosto 1999 n. 394;

Vista la richiesta di adesione ai progetti sopra indicati della Associazione Liberazione e Speranza Onlus con sede in Novara, protocollo n. 9470 del 24.8.2011;

- rilevato che il territorio di competenza del Comune di Varallo Pombia è interessato dal fenomeno della prostituzione in strada e indoor e della tratta di persone;

- Ritenuto di aderire alla proposta di co-finanziamento soprattutto attraverso l'impegno della Polizia Municipale e dei servizi socio assistenziali;

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

- di aderire formalmente ai due progetti promossi dalla Regione Piemonte;

- di contribuire, per quanto di competenza, alla realizzazione delle azioni previste, soprattutto attraverso l'impegno della Polizia Municipale e dei servizi socio assistenziali;

- di essere disponibile a programmare e realizzare iniziative dirette ad aumentare il livello di consapevolezza della responsabilità per individuare la domanda come una delle cause profonde della tratta di esseri umani a scopo di sfruttamento sessuale.

ROSOLINI

Firmata digitalmente da:
SALVATORE DI

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firmato digitalmente da:
	FAVOREVOLE:			

Il presente verbale viene così sottoscritto digitalmente:

Il Sindaco
Dott. PARACHINI LUIGI MARIO

Il Segretario Comunale
Dott. DI ROSOLINI SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia informatica del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/09/2011 al 30/09/2011 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Varallo Pombia, lì 15/09/2011

Il Segretario Comunale
Dott. DI ROSOLINI SALVATORE

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

Decorsi i 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell' Art. 134 comma 3° del D. Lvo 267/2000

Varallo Pombia, lì _____

Il Responsabile